



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Programma di Sviluppo Locale

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018



GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

soc. cons. a resp. lim..





SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

5. PIANO DI AZIONE

QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento – VERSIONE CONSOLIDATA					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
3	Regime di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.2	Sostegno per attività di informazione e di promozione svolte da associazioni di produttori sul mercato interno	3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informatiche turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
16	Cooperazione	16.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16	Cooperazione	16.2	Sostegno a progetti pilota e	16.2.1	Realizzazione di progetti



			allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie		pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16	Cooperazione	16.4	Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo di filiere corte
16	Cooperazione	16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo	19.2	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	19.2.1 XX	Attività di informazione, per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader	19.3	Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL	19.3.1	Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione VERSIONE CONSOLIDATA

Ambito interesse	Ob. specifico	Output (Indicatore)		Target	Tipo intervento				
		definizione	unità di misura		valore	cod.	cod.	cod.	cod.
AL.n 1	1.1	Importo erogato Imprese beneficiarie “Nuovi” servizi	euro numero numero	80% budget 4 2	6.4.1	6.4.2			
	1.2	Importo erogato Imprese beneficiarie “Nuovi” servizi	euro numero numero	80% budget 4 2	6.4.1	6.4.2			



	1.3	<i>Importo erogato Reti e filiere corte Gruppo di cooperazione</i>	<i>euro numero componenti</i>	<i>90% budget 1 7</i>	<i>16.4. 1</i>				
AI.n. 2	2.1.	<i>Importo erogato Interventi finanziati Partecipanti</i>	<i>euro numero numero</i>	<i>80% budget 1 100</i>	<i>1.2.1</i>				
	2.2	<i>Importo erogato Interventi finanziati</i>	<i>euro numero</i>	<i>80% budget 4</i>	<i>3.2.1</i>				
	2.3	<i>Importo erogato Interventi finanziati aree e-bike Punti informativi PC1 Punti informativi PC2 Punti informativi PC3</i>	<i>Euro numero</i>	<i>80% budget 10</i>	<i>7.5.1</i>				
			<i>numero</i>	<i>1</i>					
			<i>numero</i>	<i>3</i>					
2.4	<i>Importo erogato Interventi totali (punti informativi + promozione) Interventi finanziati PC1 Punti inf. Promozione Interventi finanziati PC2 Punti inf. Promozione Interventi finanziati PC3 Punti inf. promozione</i>	<i>Euro numero numero numero numero numero</i>	<i>80% budget 16 3 5 3 3 1 1</i>	<i>7.5.1</i>	19.2.1 XX				
2.5	<i>Importo erogato Interventi finanziati</i>	<i>euro numero</i>	<i>80% budget 1</i>	<i>19.3. 1</i>					
AI.n 3	3.1	<i>Importo erogato Interventi finanziati PC2 di cui Percorsi per visitazione terroir e paesaggio PC2 e Beni del patrimonio storico- architettonico interessati</i>	<i>Euro numero numero</i>	<i>80% budget 6 2 4</i>	<i>7.5.1</i>	<i>7.6.1</i>			



	3.2	<i>Importo erogato Interventi finanziati PC2 Gruppo di cooperazione ambientale</i>	<i>euro numero numeroc omponen ti</i>	<i>90% budget 1 7</i>	<i>16.5. 1</i>				
	3.3	<i>Importo erogato Interventi finanziati PC2 Progetto pilota/dimostrativi Gruppo Operativo del PEI-AGRI</i>	<i>euro numero numero numero componen ti</i>	<i>90% budget 1 1 7</i>	<i>16.1. 1</i>	<i>16.2.1</i>			

**Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI**

A seguito del pronunciamento da parte della DG Agricoltura della Commissione Europea del 06.12.2017, pervenuta al GAL in data 27.12.2017 con nota AdG prot. n. 539231, dove si comunica la non ammissibilità delle spese di promozione riguardanti gli interventi di tipo C e D della Misura Intervento 7.5.1 si è reso necessario non procedere con l'emanazione dei bandi previsti per la Misura di riferimento ma attendere le indicazioni dell'AdG.

Con Decreto n.28 del 20.04.2018 l'AdG ha approvato le linee guida e le prescrizioni per l'Atto integrativo speciale che permette di inserire un nuovo Tipo d'Intervento denominato 19.2.1.xx "Attività di informazione, animazione e promozione per lo sviluppo del turismo nelle aree rurali". Il tipo di Intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali. Si tratta di interventi importanti e inerenti con gli obiettivi e la strategia del PSL 2014-2020 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana.

Infatti partendo dall'analisi dei fabbisogni, uno dei fabbisogni primari indicati nel PSL, il FB1 evidenzia la necessità di "accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata", necessità che fra i diversi strumenti deve essere soddisfatta anche con gli strumenti operativi della promozione e della comunicazione. Dall'analisi della consultazione del partenariato svolta in sede di progettazione del PSL, è emersa infatti l'opportunità di migliorare la strategia comunicativa del territorio dell'Alta Marca Trevigiana con strumenti che superino le particolarità locali, per quanto importanti, fornendo all'esterno un'immagine integrata e coordinata delle eccellenze non solo enogastronomiche ma paesaggistiche e culturali di tutti i 22 Comuni aderenti all'ATD del GAL.

Pertanto correlato al FB1 vi è l'obiettivo generale n. 2 "Valorizzare le potenzialità del territorio per il turismo rurale che fa riferimento all'Ambito d'interesse n. 2 "Turismo sostenibile" che viene definito come l'ambito assolutamente prevalente sul quale è finalizzata la strategia di sviluppo locale del GAL (cfr pag. 57 e seguenti). Come schematizzato a pag 57 del PSL, l'obiettivo generale n. 2 viene perseguito attraverso 5 obiettivi specifici tra cui il n. 2.4 "Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato" e il 2.5 "Promuovere l'offerta turistica territoriale in collaborazione con altri GAL Veneti. Gli obiettivi 2.4 e 2.5 perseguono quindi una delle finalità della strategia complessiva del GAL dell'Alta Marca Trevigiana per il periodo 2014-2020. Infatti in ognuno dei 3 Progetti Chiave è stata inserita la Misura 7.5.1 sia per gli interventi infrastrutturali di tipo a) e b) che quelli di Informazione e fruibilità dei territori rurali così pure nella Misura 19.3 .1 dedicata alle attività di cooperazione tra GAL Veneti.

Anche considerando le nuove spese ammissibili della 19.2.1.xx, con l'introduzione di questa Misura è possibile raggiungere gli obiettivi fissati dal PSL; il nuovo TI 19.2.1.xx programmato dal GAL è funzionale quindi a consentire il perseguimento degli obiettivi già definiti dalle strategie di sviluppo locale e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione. Se venisse a mancare non sarebbe possibile raggiungere alcuni degli obiettivi specifici e quindi di realizzare in toto la strategia del PSL 2014-2020.

Ecco perchè come evidenziato nel successivo Quadro 5.2.1, si persegue l'obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato".

Per il PSL del GAL si tratta di interventi che saranno finanziati con modalità a bando pubblico, previsti all'interno di ciascun Progetto Chiave in quanto per ogni Progetto Chiave la strategia di comunicazione integrata è fondamentale. Si andranno così a finanziare le attività di informazione, animazione e promozione del territorio del GAL, in grado di consentire il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese previste nel PSL 2014-2020.



QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda	
MISURA	M 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo
INTERVENTO	19.2 .1 xx Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
A	<p>Obiettivi specifici</p> <p>Nell’ambito del PSL 2014-2020 del GAL, il tipo di intervento si inserisce all’interno dell’Ambito d’interesse n. 2 “Turismo sostenibile” e contribuisce nell’ambito della FOCUS Area 6B “ <i>Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</i>“ al seguente obiettivo specifico: <i>2.4 Promuovere l’offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato</i> come evidenziato all’interno del Quadro 5.2.1</p>
B	<p>Descrizione sintetica</p> <p>Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell’offerta turistica delle aree rurali.</p> <p>Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali” e in particolare alla Focus area 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”, agli ambiti di interesse previsti dall’Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.</p> <p>Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis” e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.</p> <p>INTERVENTI A BANDO E IMPORTO PREVISTO</p> <p>Progetto-chiave n. 1: Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici”</p> <p>L’intervento è diretto a favorire lo sviluppo di una promozione unitaria integrata con l’utilizzo di: strumenti di marketing territoriale nell’area dell’Alta Marca Trevigiana, organizzazione e partecipazione ad eventi e fiere specializzate, strumenti e servizi di informazione relativi a ideazione, progettazione elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi compresi prodotti multimediali e audiovisivi; progettazione, realizzazione e sviluppo di portali di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.</p> <p>Importo: 183.046,00 euro</p> <p>Progetto-chiave n 2: “Paesaggio del prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco“</p> <p>L’intervento è diretto a favorire lo sviluppo di una promozione unitaria integrata con l’utilizzo di strumenti di marketing territoriale nell’area del Progetto Chiave “Paesaggio del prosecco superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco” con l’utilizzo di: organizzazione e partecipazione ad eventi e fiere specializzate, strumenti e servizi di informazione relativi a ideazione, progettazione elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi compresi prodotti multimediali e audiovisivi; progettazione, realizzazione e sviluppo di portali di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.</p>



		<p>Importo: 70.000 euro</p> <p>Progetto-chiave n.3: “Parchi tematici- didattici dell’Alta Marca Trevigiana” L’intervento è diretto a favorire lo sviluppo di una promozione comune con la creazione di un marchio d’area dei parchi tematici/didattici dell’area del GAL Alta Marca Trevigiana con la messa in rete anche dell’altra offerta turistica dell’ATD su tale tematismo, quale ad esempio l’area naturalistica dei Palù (Comune di Sernaglia della Battaglia), Molinetto delle Crode (Comune di Refrontolo), il Parco del Castagno (Comune di Miane), il Parco avventura a Pianezze (Comune di Valdobbiadene), ecc. Gli strumenti a disposizione saranno: organizzazione e partecipazione ad eventi e fiere specializzate, strumenti e servizi di informazione relativi a ideazione, progettazione elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi compresi prodotti multimediali e audiovisivi; progettazione, realizzazione e sviluppo di portali di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.</p> <p>Importo: 42.000 euro</p>
C	Regime Aiuti di Stato	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “ <i>aiuti de minimis</i> ” e l’importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari
D	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale
E	Soggetti beneficiari	a. Enti locali territoriali
		b. Enti Parco
		c. Enti diritto privato senza scopo di lucro
		d. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, oppure Partenariati tra soggetti pubblici e privati ¹
		Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencate
a.	Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;	
b.	Ente Parco costituito ai sensi della Legge nazionale e regionale. ²	

¹ Il bando specifica una delle due tipologie di soggetto richiedente.

² Specificare la denominazione del/i Parco/i presenti nell’ambito territoriale del GAL, con riferimento esclusivo ai seguenti:

- i. Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, istituito con D.P.R. del 12 luglio 1993
- ii. Parco regionale della Lessinia, Legge regionale 30 gennaio 1990 n. 12
- iii. Parco regionale delle Dolomiti d’Ampezzo, istituito con Legge regionale 22 marzo 1990, n. 21
- iv. Parco regionale del fiume Sile, istituito con Legge regionale 28 gennaio 1991, n. 8
- v. Parco regionale dei Colli Euganei, istituito con Legge regionale 10 ottobre 1989, n. 38
- vi. Parco regionale del Delta del Po, istituito con Legge regionale 8 settembre 1997 n. 36



		<p>c. Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell'art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituita ai sensi della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 ii. Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 iii. Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18 iv. Altro ente che: <ul style="list-style-type: none"> (1) svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell'offerta turistica a livello locale (2) e partecipa alle OGD riconosciute ai sensi della LR n. 11/2013 art. 9.³ <p>d. Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto <u>oppure</u>¹ Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile e dotati di personalità giuridica che esercitano attività di valorizzazione e promozione del territorio e/o del turismo rurale in conformità alle finalità previste da statuto e/o atto costitutivo e alle norme vigenti in materia.</p> <p>e. E' ammessa l'associazione tra enti pubblici di cui ai precedenti punti a) e b) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando.</p> <p>f. Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi ad attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento.⁴</p> <p>g. Il criterio di ammissibilità di cui al punto e), solo per la parte relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell' operazione.</p>
<p>F</p>	<p>Investimenti ammissibili</p>	<p>Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.</p> <p>Spese ammissibili</p> <p>a. Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi sopra definiti per quanto riguarda in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi] ii. strumenti e servizi di informazione relativi a <ul style="list-style-type: none"> - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti



		<p>informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche) - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.</p>
		<p>b) Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.</p>
<p>G</p>	<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. l'intervento è attivato sulla base di un <i>Piano di attività</i> elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico al bando che darà attuazione al Tipo di intervento, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto. b. l'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti. c. l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima previsti dal bando che darà attuazione al Tipo di intervento, indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi). d. il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente. e. le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione <p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.
<p>H</p>	<p>Criteri di selezione</p>	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari il tipo di intervento prevede l'applicazione dei criteri di priorità già proposti e validati per il TI 7.5.1 e ora disponibili nel Quadro di riferimento univoco delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misura e Quadro dei Criteri di priorità.</p>



	I Importi e aliquote di sostegno	<p>Importi Per il Progetto Chiave n.1 “Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici” 183.046,00 euro</p> <p>Per il Progetto Chiave n.2 “Paesaggio del prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco” 70.000 euro</p> <p>Per il Progetto Chiave n.3 “Parchi tematici didattici dell’Alta Marca Trevigiana” 42.000 euro</p> <p>pari ad un totale di 295.046 euro.</p> <p>Aliquote L’aliquota dell’aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento :</p> <p>Enti locali territoriali, Enti Parco, Gruppi di Azione Locale: 100%</p> <p>Partenariati tra soggetti pubblici e privati: 80%</p> <p>Enti diritto privato senza scopo di lucro: 80%</p>		
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL X	Regia GAL <input type="checkbox"/>	Gestione diretta GAL X

Descrizione e motivazione dell’integrazione delle condizioni attuative (beneficiari, interventi e spese ammissibili, aliquote di sostegno e regime aiuti di Stato) del nuovo Tipo di Intervento

Nella strategia del PSL svolge un ruolo centrale la valorizzazione del potenziale del territorio del GAL per uno sviluppo integrato del binomio territorio- prodotti tipici che permetta di valorizzare le risorse locali siano esse enogastronomiche, ambientali-paesaggistiche e culturali.

Infatti questo è il risultato dell’ampia fase di animazione del territorio svolta nel 2015 dal GAL dell’Alta Marca Trevigiana per la costruzione della strategia al fine di predisporre il PSL 2014-2020. Come risulta dall’analisi SWOT di cui al Quadro 4.1.2 pag.47 del PSL, accanto ai punti di forza quali l’offerta completa per diversi tematismi, una ricca varietà di prodotti di qualità, tradizionali e a marchio DOP, DOC, DOCG integrata con il turismo e una presenza di percorsi ed itinerari che mettono in relazione il territorio con i prodotti, sono stati individuati anche i **punti di debolezza** quali l’insufficiente capacità del territorio di proporre un’offerta turistica aggregata ed integrata, difficoltà di coordinamento delle manifestazioni e degli eventi proposti dal territorio, frammentazione e mancanza di coordinamento tra gli attori che promuovono i prodotti del territorio. Sono stati così individuati i **fabbisogni** come descritti al Quadro 4.1.3 pag 50 del PSL, dove come FB 1 si trova quello di accrescere la capacità del territorio di proporre un’offerta turistica integrata ed aggregata, collegato principalmente all’**Ambito di interesse n. 2** “Turismo sostenibile”.

L’idea guida della **strategia** è stata così individuata come sviluppo del turismo rurale integrato con la valorizzazione dei prodotti tipici e agroalimentari a riconoscimento comunitario con il paesaggio naturale e culturale dell’Alta Marca Trevigiana da perseguire attraverso diversi obiettivi specifici, raggruppati nei 3 ambiti d’intervento del PSL del GAL; nel caso dell’Ambito n. 2, uno degli **obiettivi specifici** è il 2.4 “Promuovere l’offerta turistica territoriale in modo unitario ed integrato”. Accanto a questo va ricordato anche l’obiettivo 2.5 collegato alla Misura 19.3 Cooperazione denominato “Promuovere l’offerta turistica territoriale in collaborazione con gli altri GAL Veneti (Quadro 4.2.3 pag. 62).



Per realizzare gli interventi necessari a raggiungere gli obiettivi appaiono quindi particolarmente idonei alcuni dei **beneficiari** previsti dal tipo di Intervento 19.2.1.xx descritti al punto E del precedente Quadro 5.2.1 come gli enti locali territoriali e soprattutto gli enti di diritto privato senza scopo di lucro quali le Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici, le associazioni Pro Loco e relativi consorzi e comitati, realtà molto ben presenti nel territorio del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, o anche i consorzi di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della L.R. n. 11/2013 o se si fa riferimento alla Misura 19.3 Cooperazione gli stessi GAL selezionati per l'attuazione della Programmazione di cui al PSR VENETO 2014-2020.

Passando quindi alla descrizione degli **interventi** come indicato al punto B del precedente Quadro 5.2.1, definiti come gli interventi che *“riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali”*, questi appaiono particolarmente idonei a soddisfare i fabbisogni sopra descritti e a raggiungere gli obiettivi della strategia in particolare l'obiettivo specifico 2.4.

Altrettanto idonee risultano essere le **spese ammissibili** come l'organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, partecipazione a fiere specializzate, rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi; gli strumenti e i servizi di informazione relativi all'ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche); infine la progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.

Si tratta quindi di spese specifiche per l'attuazione degli interventi che è necessario sostenere , senza le quali non si possono raggiungere gli obiettivi stabiliti e quindi con grave rischio per il GAL di non poter attuare pienamente la strategia di sviluppo locale.

Le percentuali di contributo sono rilevanti per le due categorie di beneficiari e permettono ai potenziali beneficiari di poter partecipare ai bandi sapendo che la loro quota di cofinanziamento è sensibilmente ridotta rispetto ad altra Misure/Intervento inserite nel PSL 2014-2020; ogni beneficiario sarà inoltre sottoposto al Regolamento (UE) n.1407/2013 relativo agli “aiuti de minimis” che prevede un importo massimo di contributo pubblico ad un singolo beneficiario pari a 200.000 euro nell'arco di tre anni.

Ricordando quindi che come indicato nel PSL 2014-2020 “A.M.A.L.E” i tre obiettivi generali infatti sono rappresentati da:

1. favorire la diversificazione dell'economia locale
2. valorizzare le potenzialità del territorio per il turismo rurale
3. tutelare e valorizzare il patrimonio naturale culturale

e in particolare l'obiettivo generale n. 2 è correlato all'ambito d'interesse n. 2 “Turismo sostenibile” che viene realizzato perseguendo diversi obiettivi specifici tra cui il n. 2.4 “Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato”, alla luce di quanto sopra descritto risulta evidente come il nuovo Tipo di Intervento 19.2.1.xx sia uno strumento necessario a raggiungere gli obiettivi della strategia del GAL per il periodo 2014-2020, una strategia fondata sulla promozione integrata del binomio prodotti-territorio, dove le spese ammissibili di cui al presente Intervento rappresentano il “focus” della strategia stessa. E' fondamentale pertanto promuovere e finanziare quelle attività che permettano di far conoscere a target specifici il territorio e le sue eccellenze in senso ampio; il Tipo d'Intervento 19.2.1.xx permette di raggiungere l'obiettivo specifico 2.4 in termini di beneficiari previsti, interventi e spese ammissibili, aliquote di sostegno e regime di aiuti di Stato.

Vi è quindi una netta correlazione tra strategia, obiettivi specifici e Tipo d'Intervento 19.2.1.XX.

La mancata attuazione del Tipo di Intervento 19.2.1xx non permetterebbe di realizzare le attività richieste dal



territorio e previste fin dall'inizio in sede di predisposizione del PSL mettendo così fortemente a rischio il raggiungimento di obiettivi specifici e quindi l'impossibilità di raggiungere la strategia del PSL 2014-2020.

Il nuovo Tipo di Intervento assicura la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste.

QUADRO 5.2.3 – Quadro progetti chiave – VERSIONE CONSOLIDATA			
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
PC1	COLLEGAMENTO/MESSA IN RETE ATTRATTORI TURISTICI	1.2.1	Bando pubblico GAL
		3.2.1	Bando pubblico GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando a regia GAL
		19.2.1.XX	Bando pubblico GAL
PC2	PAESAGGIO DELLE COLLINE DEL PROSECCO SUPERIORE DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE CANDIDATO A SITO UNESCO PATRIMONIO DELL'UMANITA'	7.5.1	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando a regia GAL
		7.6.1	Bando pubblico GAL
		7.6.1	Bando a regia GAL
		16.5	Bando pubblico GAL
		19.2.1.XX	Bando pubblico GAL
PC3	SVILUPPO DI PARCHI TEMATICI/DIDATTICI PER IL TURISMO GIOVANILE (FAMIGLIE E RAGAZZI)	6.4.2	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando a regia GAL
		7.5.1	Bando pubblico GAL
		19.2.1.XX	Bando pubblico GAL



6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

QUADRO 6.2 – Quadro Idee progetto cooperazione – VERSIONE CONSOLIDATA							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CI1	VENETO RURALE	1.GAL ALTA MARCA TREVIGIANA 2.GAL MONTAGNA VICENTINA 3.GAL ADIGE, 4.VEGAL, 5 GAL PATAVINO	Gli ATD di tutti i GAL partner	19.2.1.XX			
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1							
CT2							
CT3							

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Il partenariato inizialmente indicato nel PSL in n. 7 GAL partner a seguito di rinuncia dei GAL Baldo Lessinia e GAL Polesine Delta Po, si è ridotto a n .5 partner.

Vista la sopraggiunta impossibilità di realizzare le attività info promozionali (interventi C e D del TI 7.5.1) a seguito della nota della Commissione Europea prot. 6303253 del 21.12.2017, l'introduzione dell'ulteriore tipologia di intervento 19.2.1.xx, come indicato nell'atto di indirizzo per la realizzazione di attività di informazione e promozione nell'ambito dei PSL dei GAL Veneti - approvato con delibera n. 8 del 06.02.2018 del CdA del GAL dell'Alta Marca Trevigiana - consente il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia ed assicura la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione nell'ambito dell'azione attuativa comune del progetto di cooperazione prevista con il TI 7.5.1.



1. Titolo del progetto di cooperazione interterritoriale

VENETO RURALE

2. Soggetti coinvolti

Il progetto di cooperazione interterritoriale coinvolge i seguenti Partner: GAL Alta Marca, GAL Montagna Vicentina, GAL Patavino, GAL Polesine Adige, VeGAL. Tra questi il GAL Venezia Orientale svolgerà la funzione di GAL “capofila” (che detiene la responsabilità complessiva del progetto ed assicura una comunicazione esterna efficace e paritaria delle iniziative realizzate complessivamente dal partenariato).

3. Descrizione e obiettivi del progetto di cooperazione

Il Veneto, una delle mete turistiche più conosciute al mondo, occupa una posizione di *leadership* nel settore turistico a livello nazionale ed è la prima regione italiana in termini di arrivi e presenze turistiche. Grazie al suo patrimonio culturale, al suo paesaggio e alla varietà di ambienti ed ecosistemi, il sistema turistico veneto vanta importanti risorse turistiche: il mare, la montagna, i laghi, i fiumi, le terme, le città d’arte, i beni e i luoghi culturali, storici, religiosi ed enogastronomici, le aree protette e quelle di interesse naturalistico.

Il turismo veneto costituisce quindi un articolato prodotto turistico e presenta una gamma di prodotti, strutturati in più “destinazioni turistiche”, facenti parte di una serie di “sistemi turistici tematici e territoriali” (Venezia e laguna; Dolomiti; Montagna veneta; Lago di Garda; Mare e spiagge; Pedemontana e colli; Terme Euganee e termalismo veneto; Po e suo delta; Città d’arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete).

Con la Legge regionale del Veneto n. 35 del 24 dicembre 2013 è stata data una definizione di “turismo rurale”, inteso come insieme delle attività e iniziative turistiche, sportive, culturali, ricreative, di valorizzazione del patrimonio ambientale, nonché ogni altra attività di utilizzazione dello spazio e dell’ambiente rurale, ivi compresi gli ecosistemi acquatici e vallivi, svolta da imprenditori agricoli, imprenditori ittici o da imprese turistiche.

Nel contesto regionale, il turismo rurale e sostenibile rappresenta un’importante risorsa per un Veneto che, oltre a primeggiare nel turismo, vanta una consolidata leadership nazionale anche nel settore primario ed offre territori rurali di grande qualità, in cui sono state avviate numerose politiche ed interventi di recupero e valorizzazione ed in cui operano diversi GAL in qualità di strutture di governance pubblico-privata.

Favorire lo sviluppo di un turismo rivolto a segmenti emergenti della domanda o a trend che si vanno consolidando, può contribuire ad integrare l’offerta turistica veneta, organizzata per lo più su destinazioni con tipologie mature e quindi a rischio di flessione.

Con il presente progetto di cooperazione i GAL veneti coinvolti intendono proporre un intervento volto alla **promozione integrata dei territori rurali di maggior pregio del Veneto**. Si tratta di un obiettivo coerente con l’Ambito di interesse “Turismo sostenibile”, che interessa le strategie di sviluppo locale di tutti i GAL coinvolti. Gli obiettivi perseguiti dal progetto di cooperazione interterritoriale, in particolare, sono:

- presentare all’esterno un’immagine unitaria della destinazione “territori rurali del Veneto”;
- consolidare il prodotto “turismo rurale e sostenibile” nella regione Veneto;
- aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;
- promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto “turismo rurale e sostenibile” nella regione Veneto.

A tal fine, il progetto di cooperazione prevede, partendo dalla messa a punto di una strategia di promozione unitaria e coordinata, condivisa e concordata con i principali soggetti attivi nella promozione turistica dei territori coinvolti (ad esempio, Veneto Agricoltura, Veneto Promozione, Veneto Film Commission, soci GAL, ecc.), la realizzazione di azioni a livello locale per promuovere il turismo rurale e sostenibile dei



singoli territori coinvolti e di un'azione comune per la promozione integrata e coordinata delle aree rurali del Veneto

4. Territori coinvolti

Il progetto di cooperazione è elaborato e sarà attuato congiuntamente con i GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Patavino, Polesine Adige e Venezia Orientale, tutti operanti nel territorio della regione Veneto.

Ogni GAL partecipa al progetto con l'intero Ambito territoriale designato, in modo da presentare il sistema del turismo rurale e sostenibile veneto nella sua varietà e complessità di paesaggi, contesti e offerte.

5. Attività da realizzare nel territorio del GAL: misure e azioni del PSR Veneto

Il progetto presenta una dimensione di cooperazione interterritoriale, attraverso l'elaborazione congiunta tra i Partner della strategia di promozione integrata e l'attuazione congiunta di una serie di attività. Le attività previste nel progetto di cooperazione sono:

- azioni di animazione per la definizione del partenariato e la progettazione esecutiva dell'azione comune ed interventi connessi alla diretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'Accordo di cooperazione, comprendenti: definizione del partenariato, coordinamento del progetto di cooperazione da parte dei GAL Partner e/o altri partner (effettivi/associati) assimilabili; attivazione e funzionamento di un gruppo di lavoro che coinvolga i principali enti di riferimento (ad esempio, Veneto Agricoltura, Veneto Promozione, Veneto Film Commission, soci GAL, ecc.), per concordare le linee di riferimento e i contenuti del progetto di cooperazione; individuazione di patrocinii e collaborazioni con le principali istituzioni di riferimento (per tale attività l'importo della spesa sarà inferiore o al massimo uguale al 10% della spesa pubblica programmata per ciascun GAL partner);
- realizzazione dell'azione attuativa comune. Tale azione comprende azioni di promozione dell'area rurale del GAL, in accordo con le altre iniziative locali in corso (programmate dalle OGD/DMO/Distretti turistici laddove costituiti o dagli Enti pubblici e privati con competenze nel quadro del turismo), mediante l'attivazione della seguente tipologia di intervento che sarà attuata, nell'area del GAL, nel rispetto delle stesse condizioni previste dal PSR Veneto 2014-2020: Tipo di Intervento 19.2.1.xx del PSL 2014-2020, con particolare riferimento alle Linee Guida relative a tale Misura/Intervento. Tali azioni di promozione prevedono sia significative iniziative da realizzarsi nell'area di ciascun GAL partner, sia la realizzazione di iniziative di promozione integrata (a titolo esemplificativo si potrà prevedere la realizzazione di prodotti cartacei e multimediali unitari, da presentare al grande pubblico, attraverso eventi, fiere o appuntamenti come la Mostra del Cinema o ricorrenze come il Centenario della Grande Guerra). Per tale attività sarà destinata una quota di spesa da parte di ciascun GAL non inferiore al 90% della spesa ammessa del progetto.

6. Procedure di attuazione

Il progetto sarà realizzato **“a gestione diretta” da parte del GAL**, secondo le modalità definite dagli “Indirizzi procedurali” (di cui all'allegato B alla DGR n. 440 del 31/03/2015 e ss.mm.ii.) e dal Tipo d'intervento 19.2.1.xx, che prevede i “partenariati tra soggetti pubblici e privati” tra i beneficiari degli aiuti, previa successiva presentazione del progetto di cooperazione, unitamente alla relativa domanda di aiuto, da parte di ciascun GAL partner (sulla base della presenta “idea-progetto”) che avrà sottoscritto un'apposita convenzione (o accordo di cooperazione).

7. Grado di perfezionamento raggiunto dal progetto.

Il presente progetto di cooperazione è stato definito nel quadro di una serie di incontri tra i GAL veneti facenti parte del Coordinamento dei GAL del Veneto tra la fine 2015 e il primo trimestre 2016, nel corso dei



quali sono stati condivisi gli obiettivi generali, le modalità di attuazione e i GAL interessati.

Tra i GAL Partner verrà siglata una convenzione sotto forma di “**Accordo di cooperazione**”, finalizzata a definire compiti e impegni precisi tra i GAL partner, oltre che a descrivere le singole attività previste, il cronoprogramma e gli specifici accordi previsti dalla misura 19.3.1 del PSR 2014/20.

Successivamente all’approvazione dei PSL e, conseguentemente, del quadro idee-progetto e del piano di finanziamento, i GAL partner avvieranno le attività di preparazione e realizzazione e definiranno in particolare le specifiche attività di promozione congiunta dei territori rurali ed il raccordo con le iniziative per lo sviluppo del turismo sostenibile attivate in ciascun ATD da parte dei GAL partner.

8. Valore aggiunto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all’attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1, è rilevabile nella costruzione di un’immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto, al fine di promuovere il turismo rurale e sostenibile veneto nell’ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell’ambito della singola strategia di sviluppo locale mirano a promuovere specifici aspetti locali dell’offerta turistica.

Ulteriore valore aggiunto è legato all’obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell’offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma, oltre che per il pregio delle produzioni primarie che hanno “costruito” il paesaggio rurale.

9. Sostenibilità nel tempo dell’azione comune.

La sostenibilità nel tempo dell’azione comune, essendo incentrata su territori organizzati attorno ai GAL che saranno selezionati nell’ambito del periodo di programmazione 2014-2020, permette di tarare, condividere e supportare l’azione di promozione congiunta nelle ampie partnership dei GAL.

Il valore delle aree rurali venete interessate dal progetto (territori ATD dei GAL partner) evidenzia le grandi opportunità che il territorio veneto offre: l’azione attuativa comune di grande visibilità che verrà realizzata congiuntamente dai GAL partner permetterà di sviluppare collaborazioni durature tra operatori, enti strumentali regionali e Regione (la Regione Veneto ha coinvolto i GAL nel quadro delle attività di consultazione per il turismo attivate con la “Cabina di regia per il turismo”).

Gli itinerari di turismo sostenibile che attraversano le aree rurali venete sono, nelle varie programmazioni regionali, un elemento prioritario di riferimento anche di altre politiche di sviluppo.

10. Bilancio stimato del progetto

Previsione di spesa:

Tipologie di spesa	Spesa pubblica	Spesa privata	Totale
a) Preparazione e realizzazione	10.000,00	0,00	10.000,00
b) Azione attuativa comune (intervento 19.2.1.xx)	90.000,00	0,00	90.000,00
Totale	100.000,00	0,00	10.000,00



7. PIANO DI FINANZIAMENTO

QUADRO 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento) - VERSIONE CONSOLIDATA		
Misura cod.	Intervento cod.	Spesa pubblica Programmata (€)
1	1.2.1	50.000
3	3.2.1	320.000
6	6.4.1.	400.000
6	6.4.2	500.000
7	7.5.1	2.585.920
7	7.6.1	400.000
16	16.1.1	50.000
16	16.2.1	170.000
16	16.4.1	50.000
16	16.5.1	50.000
19	19.2.1.XX	295.046
Totale 19.2.1		4.870.966,00

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Si modifica il Quadro 7.1.2 Spesa programmata 19.2.1 in quanto si va a sottrarre alla Misura 7.5.1 gli importi destinati ai bandi della nuova Misura 19.2.1.XX pari a 295.046 euro derivanti dalla somma dei bandi pubblici che il GAL dell'Alta Marca Trevigiana intende attivare nei 3 Progetti Chiave del PSL come dettagliato alla sezione I del Quadro 5.2.1.

La motivazione è determinata dall'introduzione della nuova Misura tenendo conto gli importi già assegnati con i bandi approvati nel 2017 a favore degli interventi per la "promozione" di cui alla Misura 7.5.1 inseriti nei 3 Progetti Chiave; bandi la cui istruttoria si è conclusa in data antecedente il 6 dicembre 2017. A questi importi programmati si sono aggiunte per il Progetto Chiave n. 1 le economie da istruttoria Avepa sul primo bando emesso nel 2017.

QUADRO 7.1.4 – Spesa programmata (idee progetto Cooperazione) – VERSIONE CONSOLIDATA		
Idea progetto cod./titolo		Spesa pubblica programmata (€)
1	VENETO RURALE	100.000
Totale 19.3.1		100.000

Descrizione e motivazione dell'integrazione

Nessuna variazione dell'importo rispetto a quanto indicato nel PSL, pertanto viene confermato la somma di 100.000 euro da destinare al progetto di Cooperazione.